



DELIBERAZIONE N° 202200008

SEDUTA DEL 14/01/2022

Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione  
Fauna Selvatica, Agroambiente - sede Potenza  
14BH

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.G.R. n. 565 del 19.07.2021 - Art. 11-quaterdecies, co. 5, L.248/2005 - Approvazione: "Piano di prelievo selettivo per la specie Sus Scrofa" "e Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale (Sus scrofa)".

Relatore ASSESSORE DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 14/01/2022 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 9

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione*”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340/2017, ad oggetto: “*Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale*”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906/2021 ad oggetto “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2021, n. 19, recante: “*Legge di Stabilità Regionale 2021*”;
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2021, n. 20, recante: “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 07.05.2021, ad oggetto: “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 360 del 07.05.2021, ad oggetto: “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii*”;
- VISTE** le DD.GG.RR. nn.518 del 28/06/2021, 634 del 06/08/2021, 635 del 06/08/2021, 699 del 03/09/2021, 771 del 06/10/2021, 772 del 06/10/2021, 834 del 20/10/2021, 880 del

29/10/2021, 881 del 29/10/2021, 907 del 12/11/2021, 1052 del 28/12/2021 di variazioni al bilancio di previsione 2021/2023;

- VISTA** la Legge 02 dicembre 2021, n.55 di Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n.60 di Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTA** la L.R. n. 49 del 06/11/2015 avente ad oggetto *“Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.”* in particolare l'art. 3 che prevede il trasferimento della funzione in materia di politiche ittico- venatorie esercitate dalle Province alla Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 280 del 29.03.2016 con la quale è stato disposto il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.;
- VISTA** la Legge n. 157/92 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e ss.mm.ii., in particolare l'art. 18 *“Specie cacciabili e periodi di attività venatoria”*;
- VISTO** l'art. 11-quaterdecies, comma 5, D. L. 30 settembre 2005, n. 203 coordinato con legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248 dispone che *“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157”*;
- VISTA** Legge n. 221/2015 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992”*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2/95 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e ss.mm.ii. in particolare gli artt. 30 e 31 bis;
- VISTA** la D.G.R. n. 305 del 19/03/2013 avente ad oggetto *“DGR 1484/2010 – Recepimento dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, sancito nella seduta del 17 dicembre 2009 (repertorio n.253/CSR), relativo a “Linee guida applicative del Regolamento (CE) n.853/2004 del parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale”. Modifiche ed integrazioni”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 797 del 10/08/2018 avente ad oggetto *“Linee Guida per lo spostamento dei cinghiali catturati e per la gestione delle carni dei cinghiali abbattuti”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 636 del 17/09/2020 avente ad oggetto *“Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome “Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali” Rep. Atto n. 125 CSR del 25.07.2019 e del “Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020”. Approvazione del “piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana nella Regione Basilicata. Anno 2020”*;
- ATTESO** che il Ministero della Salute ha dato notizia della presenza di un caso di Peste Suina Africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta in Piemonte e si *“ .. raccomanda di rafforzare al massimo su tutto il territorio nazionale la sorveglianza nel settore del selvatico ed innalzare al livello massimo di allerta la vigilanza sulle misure di biosicurezza .... ”*;

- VISTA** la D.G.R. n. 636/2020 avente ad oggetto “Recepimento dell'Intesa Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante alle “Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica” ed approvazione delle “Linee guida per lo spostamento dei cinghiali selvatici catturati e per la destinazione delle carni dei cinghiali e della altra selvaggina selvatica abbattuta a caccia” e della relativa modulistica”;
- VISTA** la D.G.R. n. 565 del 19.07.2021 avente ad oggetto “Legge Regionale n.2 del 9.02.1995 artt. 30 e 33 - Approvazione Calendario Venatorio Regionale e Tesserino Venatorio Regionale 2021/2022”;
- VISTO** D.P.G.R. n°144/2021 avente ad oggetto “L.R. n.2/95 (e s.m.i.) - Emanazione del Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2021/2022 -”;
- RICHIAMATO** il comma 1 dell'art. 4 “Caccia di selezione al cinghiale (*Sus Scrofa*)” del Calendario Venatorio Regionale 2021/2022 recita testualmente “Il prelievo di selezione alla specie cinghiale è consentito in attuazione di uno specifico piano di abbattimento selettivo, ai sensi dell'art. 11- quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248, redatto dalla Regione previo parere favorevole dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- DATO ATTO** che sul territorio regionale, negli ultimi anni la specie cinghiale (*Sus Scrofa*) è in costante espansione numerica e spaziale con risvolti non solo di natura biologica, ma anche di natura economica e sociale, causando danni diretti e indiretti alle colture agricole e forestali nonché all'incolumità delle persone a causa di ingenti incidenti stradali;
- VISTO** che il “Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa* redatto dall'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della Fauna Selvatica, Agroambiente della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali, per l'anno 2022 è distinto per sesso e classi di età, ai sensi dell'art. 11-quaterdecies, comma 5, D. L. 30 settembre 2005, n. 203 coordinato con legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248;
- ATTESO** che gli obiettivi prioritari del Piano sono la riduzione dei danni causati dalla specie *Sus Scrofa* alle produzioni agricole nonché ai veicoli;
- RICHIAMATA** la nota avente prot. n°201615/14BH del 23.12.2021 con la quale l'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della Fauna Selvatica, Agroambiente ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) il Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa*, redatto ai sensi l'art. 11-quaterdecies, c. 5, L.248/2005 per l'anno 2022;
- RICHIAMATO** il parere favorevole al Piano di prelievo in selezione subordinando al recepimento delle indicazioni fornite in merito alla riprogrammazione quantitativa e qualitativa del Piano, acquisito a mezzo pec in data 30.12.2021 ed acquisito al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali in data 04.01.2022, prot. n° 001041;
- PRESO ATTO** che l'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della Fauna Selvatica, Agroambiente ha proceduto alla stesura della versione definitiva del Piano di prelievo selettivo adeguando la consistenza e la struttura del Piano come da indicazione ISPRA;
- DATO ATTO** che le attività previste nel Piano di prelievo selettivo della specie cinghiale (*Sus Scrofa*) sono svolte da personale appositamente formato e munito di abilitazione;
- RITENUTO** opportuno approvare il “Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa*” per l'anno 2022, redatto ai sensi dell'art. 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/2005, volto a contenere

la specie *Sus Scrofa* entro limiti di tollerabilità, tali da ridurre i danni alle colture agricole, l'allarme sociale e limitare i sinistri stradali;

**RITENUTO** opportuno, per uniformare le procedure a cui i Comitati Direttivi degli AA.TT.CC. devono attenersi, approvare il “Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale (*Sus scrofa*)” nonché gli schemi unico di avviso per la selezione degli operatori formati;

**RITENUTO** necessario rafforzare la vigilanza ed il controllo, con particolare con riferimento alla Peste Suina Africana (PSA), demandando agli Organi di controllo (Polizia provinciale e guardie venatorie) ed agli Ambiti Territoriali di Caccia la vigilanza ed il monitoraggio del selvatico, segnalando ai competenti Servizi Veterinari ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale) o carcassa;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**Su proposta dell'Assessore al ramo**

### **DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** quanto riportato in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per il Piano di prelievo in selezione del cinghiale (Allegato 1).
3. **DI APPROVARE** per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e richiamate, il “Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa*” per l'anno 2022 della Regione Basilicata (Allegato 2).
4. **DI APPROVARE:**
  - a) il “Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale (*Sus scrofa*) – anno 2022” - (Allegato 3);
  - b) la “Scheda di abbattimento per cinghiale” (Allegato 4).
5. **DI DEMANDARE** agli Ambiti Territoriali di Caccia competenti per territorio la pubblicazione dei successivi avvisi di selezione degli operatori abilitati all'esercizio del prelievo del cinghiale (*Sus Scrofa*), esclusivamente per il reclutamento dei neo abilitati al prelievo selettivo.
6. **DI DEMANDARE** agli Organi di controllo (Polizia provinciale e guardie venatorie) ed agli Ambiti Territoriali di Caccia la vigilanza ed il monitoraggio in particolare con riferimento alla Peste Suina Africana, segnalando ai competenti Servizi Veterinari ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale) o carcassa parzialmente predata, ovvero, cinghiale abbattuto ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo.
7. **DI STABILIRE** che gli Ambiti Territoriali di Caccia, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, devono dare applicazione a quanto previsto nel “Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa*” per l'anno 2022 e nel disciplinare impiegando gli operatori inseriti negli elenchi degli AA.TT.CC. che abbiano già partecipato alle attività di prelievo nelle stagioni venatorie precedenti, senza alcuna richiesta e versamento aggiuntivo all'ATC di appartenenza.
8. **DI STABILIRE** che gli Ambiti Territoriali di Caccia devono trasmettere al competente Ufficio con cadenza mensile una relazione dettagliata indicando il numero dei capi abbattuti e l'entità dei danni all'agricoltura causati dalla specie cinghiale suddivisi per comune.

9. **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della fauna selvatica, Agroambiente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.
10. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
11. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Agnese Lanzieri** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA